DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2019, n. 1429

P.O.R. PUGLIA 2014/2020 - SubAzione 6.4.b - "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica". Variazione bilancio previs. 2019 e plurien. 2019-2021. Approvazione Schema di Accordo ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/90 tra Regione Puglia e ARPA Puglia per l'attuazione del "Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali 2019-2021".

Assente l'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, avv. Giovanni Giannini, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, dott. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria operata dall'istruttore, dall'A.P. Analisi, Controllo e Gestione Indicatori di Qualità e dal Responsabile di Sub-Azione 6.4.a, 6.4.b e confermata dal Dirigente della Sezione Risorse Idriche, di concerto per la parte contabile con il Dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria", dott. Pasquale Orlando quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR/FSE 2014-2020, riferiscono quanto segue il Presidente:

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato (AdP) Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale che ne approva determinati elementi, cosi come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- la deliberazione n.1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il programma operativo POR Puglia 2014-2020(FESR-FSE);
- la deliberazione n. 582 del 26 aprile 2016 con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11 marzo 2016;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20 giugno 2017 di "Modifica dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma";

- la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21 giugno 2017 di "Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (SI.Ge.Co.)" redatto ai sensi degli articoli 11, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ss. mm. ii.
- le Determinazioni dirigenziali della Sezione Programmazione Unitaria n. 153 del 28.02.2018, n. 336 del 01.08.2018 e n. 286 del 15.10.2018 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni ai Documento descrittivo dei Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1166 del 18 luglio 2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 (3) del Regolamento (UE) 1303/2013;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 che modifica che modifica la Decisione C(2015) 5854;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15.11.2018 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 110 del 10.11.2017 che ha previsto l'articolazione delle Azioni del Programma in Sub-Azioni, tra cui la Sub-Azione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 67 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 delia Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019)";
- la Legge regionale 28 dicembre 2018 n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 22 gennaio 2019 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021. Art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la Determinazione Dirigenziale n. 136 del 09.05.2019 "Modifiche ed integrazioni del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013".

PREMESSO:

- che il D.Lgs. 152/06 recante ''*norme in materia ambientale*", in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE, persegue la salvaguardia, la tutela e il miglioramento della qualità ambientale delle risorse idriche. A tal fine individua gli "*obiettivi di qualità ambientale*" che le Regioni sono chiamate a perseguire entro orizzonti temporali ben precisi - e sancisce il ruolo fondamentale della *pianificazione* e del *monitoraggio*, quali strumenti guida dell'azione di tutela;
- che, ai sensi del D.M. 260/2010, recante i "*Criteri tecnici per la classificazione dello stato dei corpi idrici superficiali*", la programmazione del monitoraggio dei corpi idrici superficiali avviene per cicli sessennali, strettamente connessi ai cicli della programmazione dei Piani di tutela delle Acque;
- che la suddetta programmazione si articola in monitoraggio di *sorveglianza* e monitoraggio *operativo*, in base alla valutazione del rischio di non raggiungimento degli obiettivi ambientali prefissati, monitoraggio di *indagine* limitato a casi specifici di approfondimento nonché monitoraggio delle *acque a specifica destinazione funzionale*;
- che, con il D.Lgs. 172/2015 di "*Attuazione della direttiva 2013/39/UE, che modifica la direttiva 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque*", è stata adeguata la norma nazionale con riferimento agli Standard di Qualità Ambientale (SQA) per il monitoraggio e la classificazione dello stato chimico delle acque superficiali;

- che, in particolare, tale decreto all'art. 78, comma 2 lettera b) dà mandato alle Regioni, in collaborazione con le Autorità di Bacino, di elaborare - entro il 22 dicembre 2018 - un Programma di monitoraggio supplementare per 12 nuove sostanze/gruppi di sostanze prioritarie individuate, nella Tab. 1/A, con I numeri da 34 a 45.

CONSIDERATO:
- che la Regione, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1045 del 14.07.2016 ha avviato il secondo ciclo di monitoraggio dei corpi superficiali (2016-2021) ai sensi del D.M. 260/2010 sulla base della classificazione triennale dello Stato Ecologico e Chimico dei corpi idrici regionali (DGR n.1952 del 3.11.2015), approvando il *Programma di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018* demandandone la realizzazione all'ARPA Puglia Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99;
- che nell'ambito del suddetto Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, in ottemperanza alla norma, nel 2016 è stato programmato e condotto il monitoraggio di "Sorveglianza", comprensivo della *rete nucleo* (ovvero l'insieme di punti fissi della rete di monitoraggio finalizzati alla valutazione delle variazioni a lungo termine sia naturali che antropogeniche), contestualmente al monitoraggio "Operativo";
- che in esito al *monitoraggio di sorveglianza*, alcuni corpi idrici sono risultati in stato di qualità - ecologico e/o chimico - inferiore al "buono" e pertanto si è proceduto ad includerli nella rete di *monitoraggio operativo*, le cui indagini sono proseguite nei due anni successivi (2017 e 2018);
- che in attuazione del "Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" adottato con Decreto interministeriale 22 gennaio 2014 ai sensi del D.Lgs. 150/2012, con DGR n.1004 del 12.06.2018 - all'esito delle attività del gruppo operativo intersettoriale istituito con DGR n.896 del 7.06.2017 - la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il "*Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio*", che integra i programmi di monitoraggio esistenti per le acque superficiali e sotterranei mediante l'individuazione di protocolli analitici sito-specifici per lo studio dei residui dei prodotti fitosanitari a partire dal secondo semestre 2018;
- che, ARPA Puglia, in riscontro a quanto richiesto con nota AOO_075/7079 dell'8.06.2018, ha trasmesso alla Sezione regionale Risorse Idriche con nota prot. n. 71806 del 05.11.2018 (acquisita al protocollo della Sezione con il n. AOO_075/12658 del 6.11.2018) la proposta di "*Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A*", che è stata poi condivisa con l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale e successivamente trasmessa formalmente al MATTM (nota prot. n. AOO_075/14180 del 6.12.2018);
- che con DGR n.2382 del 21.12.2018 è stato approvato il "*Piano di Monitoraggio idromorfologico per le categorie Corsi d'Acqua e Invasi*" - documento propedeutico per l'esecuzione della fase di attuazione dello stesso - che ha la funzione di integrare il processo di valutazione dello stato qualitativo dei corpi idrici superficiali, di consentire la valutazione della pressione dei prelievi sui corpi idrici superficiali e di effettuare le indagini relative al Deflusso Minimo Vitale - Deflusso Ecologico.

RILEVATO:
- che con DGR n. 206 del 05.02.2019 la Regione, nel prendere atto delle attività di monitoraggio sui corpi idrici superficiali condotte nel 2016 (Relazione Finale ARPA Puglia trasmessa con nota prot. n.72688 del 07.11.2018 e acquisita in atti al prot. AOO_075/72688 del 07.11.2018), ha approvato la classificazione dello stato di qualità dei corpi idrici afferenti la rete di Sorveglianza e la rete Nucleo;
- che la rete di monitoraggio Operativo, rldefinita all'esito del monitoraggio di Sorveglianza, attualmente monitora un numero totale di 93 corpi idrici superficiali, così suddivisi:
  - Corsi d'acqua/Fiumi = 36 C.I.;
  - Laghi/invasi = 6 C.I.;
  - Acque Transizione = 12 C.I.;
  - Acque Marino Costiere = 39 C.I.

In tali corpi idrici sono allocati n. 141 siti di monitoraggio, così suddivisi:

- Corsi d'acqua/Fiumi (cod. CA) = 36;
- Laghi/Invasi (cod. LA) = 6;
- Acque Transizione (cod. AT) = 15;
- Acque Marino Costiere (cod. MC) = 84.

- che, ai fini del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, la Regione è chiamata a proseguire le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali che insistono sul territorio pugliese assicurandone la continuità;
- che l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia) - Organo Tecnico della Regione Puglia, istituito e disciplinato con Legge Regionale 22 gennaio 1999, n. 6, così come modificata dalla Legge Regionale 4 ottobre 2006, n. 27, dotata di personalità giuridica pubblica, autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile - è preposta all'esercizio di attività e compiti in materia di prevenzione e tutela ambientale, come individuate dall'art. 4 della legge istitutiva, anche con specifico riferimento alle risorse idriche mediante il controllo dei fattori fisici, chimici e biologici d'inquinamento ambientale, nonché all'elaborazione e alla diffusione dei dati ambientali su scala regionale;
- che l'ARPA Puglia, nello svolgimento dei compiti istituzionali, ha acquisito nel corso degli anni competenze multidisciplinari e di elevata specializzazione tecnico-scientifica, unitamente alla strumentazione utile ad assicurare il più qualificato supporto per lo svolgimento delle attività di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici;
- che la Regione Puglia e l'ARPA Puglia sono Amministrazioni pubbliche che, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, hanno recìproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento;
- che lo strumento dell'Accordo previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 rappresenta strumento idoneo, a normativa vigente, per il raggiungimento degli obiettivi comuni prefissati, in linea con le indicazioni fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza con nota prot. n.1083 del 15.11.2016 relativa alle ''*Acquisizioni di servizi da parte delle Agenzie regionali e degli Organismi in-house*";
- che pertanto la Regione ha avviato un confronto con l'ARPA Puglia finalizzato ad acquisire la formale disponibilità dell'Agenzia a collaborare alla definizione ed attuazione del Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali regionali, unitamente all'elaborazione di una proposta tecnica-economica per il Programma delle attività relative al triennio 2019-2021, rappresentando l'esigenza di un'implementazione/revisione del Programma esistente con riferimento ai seguenti aspetti:
  - *monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A* (proposta trasmessa da ARPA Puglia con nota prot. n. 71806 del 05.11.2018);
  - *monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari* (approvato con DGR 1104/2018);
  - eventuali *monitoraggi di indagine*;
  - attività di supporto nell'ambito della fase attuativa del Piano di monitoraggio idromorfologico, di prossimo avvio;
  - eventuale revisione/rimodulazione delle frequenze di campionamento (EQB e sostanze chimiche di cui alle tabb. 1/A e 1/B del D.Lgs.172/2015) a valle del primo triennio di monitoraggio;
- che l'ARPA Puglia - con nota prot. n.82796 del 13.12.2018 - ha dichiarato la sua formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi, impegnandosi ad assicurare le attività di monitoraggio in essere - senza soluzioni di continuità - nelle more della formalizzazione del nuovo Accordo ex art.l5 della Legge n.241/1990;
- che l'ARPA Puglia, con la stessa nota, ha formulato la proposta, opportunamente condivisa, del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021*, successivamente aggiornato con nota prot. n. 28957 del 15.04.2019 e allegato quale parte Integrante e sostanziale al presente provvedimento - **ALLEGATO 1** - che prevede la realizzazione delle seguenti attività:
  - lo sviluppo del monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali - così come ridefinito alla luce del monitoraggio di sorveglianza condotto nel 2016 - su un totale di n. 93 corpi idrici e di n. 141 siti di

monitoraggio, attraverso analisi biologiche, fisicochimiche e chimiche, specificamente individuate;

- la proposta di classificazione triennale 2019-2021 dello stato di qualità - ecologico e chimico - dei corpi Idrici appartenenti alle rete di Monitoraggio nonché la valutazione delle variazioni di stato dei corpi idrici connesse all'attuazione dei programmi di misure;
- lo sviluppo del monitoraggio riferito alla rete nucleo, così come definita con la DGR n. 2429/2015, su un totale di n.47 corpi idrici con altrettanti siti di monitoraggio, al fine di tenere sotto osservazione le variazioni a lungo termine di origine naturale (*siti di riferimento*) nonché risultanti da una diffusa attività antropica;
- lo sviluppo del Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari, secondo il *Programma* approvato con DGR 1004/2018, che prevede il monitoraggio trimestrale di complessive 171 sostanze su 98 siti, allocati in tutte le categorie di acque superficiali, al fine di valutare gli impatti sulla risorsa idrica regionale derivanti dall'uso di tali sostanze;
- lo sviluppo del Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A introdotte dal D.Lgs.172/2015, complessivamente su n.98 corpi idrici, in 101 siti (Programma di cui alla nota ARPA prot. N. 71806/2018, riportato in appendice al "*Programma Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021*" come **ALLEGATO 1/A**); tale monitoraggio include l'espletamento dei campionamenti per il monitoraggio esplorativo delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), secondo il programma definito a livello nazionale, che vede interessate n.2 stazioni per le acque superficiali (Foce Candelaro CA_TC08 e Brindisi-Cerano MC_CB01) e la consegna dei campioni ai laboratori specializzati di ARPA Veneto per le analisi;
- l'espletamento dei campionamenti per le analisi delle sostanze di cui alla Watch List ex D.Lgs. n. 172/2015 - così come modificata dalla decisione UE 840/2018 - secondo il programma definito a livello nazionale, che prevede una stazione di campionamento in Puglia (Foce Candelaro - CA_TC08) e la consegna dei campioni ai laboratori ARPA/APPA specializzati a livello nazionale per le attività di analisi;
- lo sviluppo del monitoraggio annuale delle acque a specifica destinazione funzionale (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi), in n. 43 siti già designati dalla Regione in ottemperanza all'art. 79 del D.lgs. 152/2006, salvo variazioni o revisioni indotte da nuove designazioni delle medesime acque;
- il supporto alla fase esecutiva del Piano di monitoraggio idromorfologico, di prossimo avvio, anche mediante il campionamento ad hoc e la conseguente analisi di alcuni elementi di qualità biologica (in particolare "macroinvertebrati bentonici");
- lo sviluppo di eventuali monitoraggi di indagine su specifici corpi idrici superficiali, previa verifica congiunta dell'eseguibilità tecnica dell'indagine richiesta e dei tempi e specifici costi necessari;
- popolamento del SIT regionale, in corso di realizzazione nell'ambito del Programma di Monitoraggio dei corpi idrici sotterranei, con i dati riféritì ai corpi idrici superficiali;

– che per lo svolgimento delle attività sopra descritte, nella suddetta proposta progettuale è stato stimato un costo complessivo per il triennio pari a € 4.550.263,89.

Il costo stimato per anno di monitoraggio è di € 1.516.754,63 come di seguito articolato:

Monitoraggio rete Operativa, rete Nucleo, Acque a specifica destinazione e campionamento Watch List	€ 850.000,00
Monitoraggio Residui Prodotti Fitosanitari	€ 566.754,63
Monitoraggio supplementare nuove sostanze tab. 1/A, supporto al monitoraggio idromorfologico e utilizzo/popolamento del Sistema Informativo regionale	€ 70.000,00
Eventuali Monitoraggi d'Indagine	€ 30.000,00

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- - che il ''*Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018*", ha trovato copertura finanziaria - giusta DGR n.832 dell'8 giugno 2016 - nell'ambito dall'Azione 6.4 "*Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici*" del POR Puglia 2014-2020 - sub-azione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" che prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte ad attività di monitoraggio dei corpi idrici ai sensi della direttiva 2000/60/CE;
- che a seguito dell'intervenuta approvazione del "*Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei pugliesi e definizione delle relative reti di monitoraggio*" (DGR 1004/2018), la Giunta Regionale con propria deliberazione n. 1498 del 02.08.2018 ha provveduto ad effettuare la variazione di bilancio annuale 2018 e pluriennale 2018-2020 per dotare i capitoli di spesa della somma integrativa complessiva di € 2.378.345,30 necessaria a garantire:
    - l'integrazione della dotazione finanziaria per le attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei, per l'avvio nel secondo semestre 2018 del monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari, con l'esecuzione di due campagne per I corpi idrici superficiali ed una campagna per i sotterranei;
    - la copertura finanziaria per il biennio 2019-2020 delle attività di monitoraggio dei fitosanitari nei corpi idrici regionali (€ 566.754,63/annui per i corpi idrici superficiali e € 384.583,49/annui per i sotterranei).

ATTESO che si rende necessario procedere alle variazioni di bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019-2021 di cui alla successiva sezione contabile, per dotare i capitoli di spesa della somma integrativa complessiva di **€ 3.416.754,63** necessaria a garantire la corretta esecuzione delle attività di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, così come dettagliate nel "*Programma Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021*", di cui all'ALLEGATO 1, al netto della variazione di bilancio già operata con la suddetta DGR n.1498/2018 per le determinazioni analitiche dei fitosanitari fino al 2020.

RILEVATO che l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relativamente alla istituzione di nuovi capitoli di spesa e all'accertamento in bilancio di maggiori entrate comunitarie e vincolate.

RITENUTO NECESSARIO sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 95 del 22.01.2019 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria";
- l'approvazione del "*Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021*" (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- l'approvazione dello schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma **(ALLEGATO 2)** anch'esso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al bilancio di previsione bilancio 2019 e pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico dì Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019), commi da 819 a 843.

2019-2021
BILANCIO VINCOLATO

Disporre variazione al bilancio parte entrata e parte spesa nell'e.f. 2019 e pluriennale 2019-2021

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

CAPITOLO ENTRATA	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	variazione In aumento			TOTALE
			e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	
			Competenza e Cassa	Competenza	Competenza	
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGUA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	€ 475.000,00	€ 475.000,00	€ 758.377,32	€ 1.708.377,32
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	€ 332.500,00	€ 332.500,00	€ 530.864,12	€ 1.195.864,12

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dello Sviluppo Economico.

Titolo giuridico: Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

- **Parte II^ - Spesa**
- TIPO SPESA RICORRENTE

ISCRIZIONI N TEMA DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	CODICE UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021
66.03	1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2		7	U.2.05.01.99	-€ 142.500,00	-€ 142.500,00	-€ 227.513,19
62.06	1161631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI	9.9.2	6	3	U.2.03.01.02.000	€ 475.000,00	€ 475.000,00	€ 758.377,32

		CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE							
62.06	1162631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. **QUOTA STATO**	9.9.2	6	4	U.2.03.01.02.000	€ 332.500,00	€ 332.500,00	€ 530.864,12
62.06	1163631	POR 2014-2020. AZIONE 6.4 – INTERVENTI PER IL MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI CORPI IDRICI CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE	9.9.2	6	7	U.2.03.01.02.000	€ 142.500,00	€ 142.500,00	€ 227.513,19
	totale						**€ 950.000,00**	**€ 950.000,00**	**€ 1.516.754,63**

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a **€ 3.416.754,63** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2019 mediante atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche in qualità di Responsabile dell'Azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011 a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLO ENTRATA	e.f. 2019	e.f. 2020	e.f. 2021	TOTALE
4339010	€ 475.000,00	€ 475.000,00	€ 758.377,32	€ 1.708.377,32
4339020	€ 332.500,00	€ 332.500,00	€ 530.864,12	€ 1.195.864,12

capitolo di spesa	E.F. 2019	E.F. 2020	E.F. 2021	TOTALE
1161631	€ 475.000,00	€ 475.000,00	€ 758.377,32	€ 1.708.377,32
1162631	€ 332.500,00	€ 332.500,00	€ 530.864,12	€ 1.195.864,12
1163631	€ 142.500,00	€ 142.500,00	€ 227.513,19	€ 512.513,19
	€ 950.000,00	€ 950.000,00	€ 1.516.754,63	€ 3.416.754,63

Il presente atto rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera a) e k) della L.R. n. 7/1997 che detta "*norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale*".

L'Assessore alle Infrastrutture, con delega alle Risorse Idriche, d'intesa con l'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dell'istruttore, dell'A.P. Analisi, Controllo e Gestione Indicatori di Qualità, del Responsabile di Sub-Azione 6.4.b e del Dirigente della Sezione Regionale "Risorse Idriche", d'intesa, per la parte contabile, con il dirigente della Sezione "Programmazione Unitaria" che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **DI CONSIDERARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. **DI PRENDERE ATTO** della proposta tecnico/economica per la programmazione del "Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021", predisposta dall'ARPA Puglia e condivisa dalla Sezione regionale Risorse Idriche che prevede in sintesi le seguenti attività:

Monitoraggio rete Operativa, rete Nucleo, Acque a specifica destinazione e campionamento Watch List	€ 850.000,00
Monitoraggio Residui Prodotti Fitosanitari	€ 566.754,63
Monitoraggio supplementare nuove sostanze tab. 1/A, supporto al monitoraggio idromorfologico e utilizzo/ popolamento del Sistema Informativo regionale	€ 70.000,00
Eventuali Monitoraggi d'Indagine	€ 30.000,00

per lo svolgimento delle quali, è stato stimato un **costo annuo pari a € 1.516.754,63** per un importo **complessivo del triennio pari a € 4.550.263,89**.

3. **DI APPROVARE** il suddetto ''***Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021***" che viene riportato in allegato (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
4. **DI APPROVARE** altresì, lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del Programma di Monitoraggio di cui al precedente punto 3, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato 2).
5. **DI APPORTARE** - ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs 118/2011 - la variazione nello Stato di Previsione del Bilancio Vincolato per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021 (L.R. n.68/2018 e DGR n.95/2019) secondo quanto dettagliato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
6. **DI APPROVARE** l'allegato E/1 nella parte relativa alla variazione del bilancio, quale parte integrante del presente atto.
7. **DI AUTORIZZARE** la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere ai conseguenti adempimenti contabili.
8. **DI INCARICARE**, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria, a trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n.118/2011.
9. **DI AUTORIZZARE** il Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche" ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cu alla sezione copertura finanziaria la cui titolarità è del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, per l'ulteriore **importo di € 3.416.754,63** a valere sull'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020.
10. **DI DARE MANDATO** al Dirigente della Sezione regionale "Risorse Idriche", anche in qualità di responsabile regionale della gestione operativa dell'azione 6.4 del POR Puglia 2014-2020, di provvedere agli adempimenti

connessi all'attuazione del presente provvedimento, ivi inclusa la sottoscrizione dell'Accordo ex art.15 della L. n.241/90 con ARPA Puglia di cui al precedente punto 4.

11. **DI DISPORRE** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Risorse Idriche, all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020, nonché all'ARPA Puglia.
12. **DI DISPORRE**, infine, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2019/00000 21
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-142.500,00	
			previsione di cassa			-142.500,00	
MISSIONE	9	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa		950.000,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa		950.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa		950.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**950.000,00**	**-142.500,00**	
			previsione di cassa		**950.000,00**	**-142.500,00**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**950.000,00**	**-142.500,00**	
			previsione di cassa		**950.000,00**	**-142.500,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	807.500,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	807.500,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	807.500,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2019/00000 21
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
MISSIONE	*20*	*Fondi e accantonamenti*					
Programma	3	Altri fondi					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza			-142.500,00	
			previsione di cassa				
MISSIONE	9	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa				
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE	9	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		950.000,00		
			previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**950.000,00**	**-142.500,00**	
			previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**950.000,00**	**0,00**	
			previsione di cassa			**0,00**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
TITOLO	IV	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	807.500,00		0,00
			previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	807.500,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	807.500,00	0,00	**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. Proposta di delibera del RID/DEL/2019/00000 21
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza			-227.513,19	
				previsione di cassa				
MISSIONE			***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
		9						
	Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente					
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
				previsione di competenza		1.516.754,63		
				previsione di cassa				
Totale Programma		**9**	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.516.754,63		
				previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE		**9**	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		1.516.754,63		
				previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.516.754,63**	**-227.513,19**	
				previsione di cassa				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**1.516.754,63**	**-227.513,19**	
				previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO		**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia		200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	1.289.241,44		0,00
				previsione di cassa	0,00			0,00
				residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**	**0,00**	1.289.241,44	0,00	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	1.289.241,44	0,00	**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

ALLEGATO 1

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

PIANO DI MONITORAGGIO QUALITATIVO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI PER IL TRIENNIO 2019-2021

-2019-

Il presente documento si compone di n. 38 (trentotto) facciate.

PREMESSA 2
Il primo ciclo sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque (2010–2015) ... 2
Il secondo ciclo sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque (2016 - 2021) 3
LE RETI DI MONITORAGGIO DEL TRIENNIO 2019 - 2021 4
La Rete di Monitoraggio Operativo 4
La Rete Nucleo 4
La Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari 5
La Rete per il Monitoraggio Supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A 5
La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione 5
IL PROTOCOLLO ANALITICO 12
Gli Elementi di Qualità Biologica (EQB) e gli Elementi di qualità chimico-fisica a sostegno 12
Le sostanze chimiche dell'elenco di priorità e altri inquinanti specifici 12
Le acque a specifica destinazione 13
Supporto al monitoraggio idromorfologico 13
Eventuali monitoraggi di Indagine 13
LA STIMA DEI COSTI 15

PREMESSA

Il monitoraggio dei Corpi Idrici Superficiali (di seguito C.I.S.) è un obbligo delle Regioni Italiane previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che recepisce la Direttiva 2000/60 CE (Direttiva Quadro "Acque"). I Decreti attuativi, ed in particolare i D.M. 131/2008, 56/2009 e 260/2010 hanno fornito i criteri e le indicazioni rispettivamente per identificare i C.I.S. regionali, per pianificare il monitoraggio ed infine per classificare gli stessi C.I.S. in accordo ai principi della Direttiva 2000/60. Sia il D.M. 56/2009 che il D.M. 260/2010 prevedono che il monitoraggio sia pianificato e realizzato su scala sessennale, allineandolo con i rispettivi Piani di Gestione delle Acque.
Il D.Lgs. n. 172/2015, attuativo della direttiva 2013/39/UE di modifica della Direttiva Quadro Acque per quanto riguarda le sostanze prioritarie, ha apportato modifiche al D.Lgs. 152/2006 introducendo nuove sostanze da monitorare e modificando alcuni Standard di Qualità Ambientale (SQA).
Come indicato dalle prefate norme, il primo anno di ciascun ciclo sessennale prevede l'esecuzione del monitoraggio cosiddetto di "Sorveglianza", realizzato per:

- integrare e convalidare i risultati dell'Analisi di Rischio a livello regionale;
- progettare in maniera efficace ed effettiva i successivi programmi di monitoraggio a livello regionale;
- classificare i corpi idrici regionali;
- classificare i corpi idrici definiti dalle Regioni come "Non a Rischio" ed integrare le informazioni su quelli "Probabilmente a Rischio".

In definitiva, le finalità del monitoraggio di Sorveglianza sono prevalentemente quelle di ottenere informazioni che consentano da un lato di convalidare l'analisi di rischio e dall'altro di progettare i futuri programmi. Infatti, attraverso il monitoraggio di Sorveglianza è possibile trarre le informazioni utili per indirizzare in modo più preciso ed efficace le scelte delle componenti da indagare, nelle successive annualità, con monitoraggi di tipo "Operativo".
Ai sensi della norma, il monitoraggio Operativo è realizzato per:

- stabilire lo stato dei corpi idrici identificati "a rischio" di non soddisfare gli obiettivi ambientali previsti;
- valutare qualsiasi variazione dello stato di tali corpi idrici risultante dai programmi di misure;
- classificare i corpi idrici regionali.

Il primo ciclo sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque (2010–2015)

Con la pubblicazione della DGR n. 1640 del 12/07/2010 è stata formalizzata l'attuazione del primo piano di monitoraggio dei C.I.S. pugliesi redatto ai sensi del Decreto n. 56/2009.
Relativamente al periodo sessennale 2010-2015 (individuato come primo ciclo utile, ai sensi della norma, per i piani di gestione e tutela delle acque), il primo monitoraggio regionale della fase di "Sorveglianza" è stato svolto nel periodo Settembre 2010-Settembre 2011, e ha previsto, come da norma, l'indagine su tutti gli Elementi di Qualità stabiliti dai D.M. 56/2009 e D.M. 260/2010 per ognuna delle categorie di acque (corsi d'acqua, laghi/invasi, acque di transizione e acque marino

costiere), nei corpi idrici superficiali individuati dalla Regione Puglia con la DGR n. 774 del 23/03/2010.
Successivamente agli esiti del primo monitoraggio di Sorveglianza, ARPA Puglia, a seguito di specifica richiesta della Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche, ha dunque elaborato il piano di monitoraggio per la fase "Operativa", seguendo i criteri e le indicazioni previste dal D.M. 260/2010 per la fattispecie.
Il piano di monitoraggio Operativo, elaborato sulla base delle indicazioni regionali e sulla scorta della classificazione dei corpi idrici superficiali pugliesi ottenuta dopo il primo anno di monitoraggio di Sorveglianza, è stato approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 19/06/2012 (BURP n. 101 del 11/07/2012), con la quale contestualmente si affidava all'Agenzia la realizzazione delle connesse attività, per il primo anno della fase "Operativa".
Al termine del 1° anno di monitoraggio Operativo – primo ciclo sessennale, è stata affidata ad ARPA anche la realizzazione delle attività per i periodi successivi, di cui alle Delibere di Giunta della Regione Puglia n. 1914 del 15/10/2013, n. 1693 del 01/08/2014 e n. 1666 del 25/09/2015.
I monitoraggi condotti hanno consentito di effettuare la classificazione triennale dello stato di qualità dei Corpi Idrici Superficiali pugliesi, approvata con DGR n. 1952 del 03/11/2015; inoltre con DGR n. 2429 del 30/12/2015, è stata approvata la identificazione dei potenziali Siti di Riferimento, della Rete nucleo e dei Corpi Idrici Fortemente Modificati e Artificiali.

Il secondo ciclo sessennale dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque (2016 - 2021)

Con DGR n. 1045 del 14 luglio 2016, pubblicata sul BURP n. 88 del 29/07/2016, la Regione Puglia ha approvato il *Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018*, con il quale si dà l'avvio al secondo ciclo dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque, demandandone la realizzazione ad ARPA Puglia. La presa d'atto di questo ultimo affidamento è stata ufficializzata dall'Agenzia con la Delibera del Direttore Generale n. 537 dell'8 settembre 2016.
Anche per il secondo ciclo, in ottemperanza alla norma, nel 2016 è stato programmato e condotto il monitoraggio di Sorveglianza; nei due anni successivi (2017 e 2018) il monitoraggio è stato di tipo "Operativo".
Il presente programma di monitoraggio per il triennio 2019-2021, elaborato in riscontro a richiesta formale della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche (nota prot. n. AOO_075/13318 del 19/11/2018), costituisce il completamento del secondo ciclo sessennale.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - REGIONE PUGLIA - SEZIONE RISORSE IDRICHE

LE RETI DI MONITORAGGIO DEL TRIENNIO 2019 - 2021

La Rete di Monitoraggio Operativo

In esito al monitoraggio di "Sorveglianza" condotto - per il secondo ciclo sessennale - nel 2016, è stata ridisegnata la **Rete di Monitoraggio Operativo** che sarà attiva nel triennio 2019-2021.
Il monitoraggio condotto nel 2016 (Relazione Finale trasmessa con nota ARPA prot. n. 72688 del 07/11/2018) ha evidenziato che, fatta eccezione per i corsi d'acqua "Foce Carapelle" e "Ofanto_18" che nel 2016 hanno presentato Stato Ecologico e Chimico "buono", tutti i restanti corpi idrici monitorati esclusivamente in Sorveglianza sono risultati in stato di qualità – ecologico e/o chimico – inferiore al "buono" e come tali sono stati ricompresi nella Rete Operativa a partire dal 2017.
La rete di monitoraggio Operativo, pertanto, inizialmente definita nel piano approvato con la DGR n. 1045/2016, tenuto conto di quanto sopra rappresentato, attualmente monitora un numero totale di **93** corpi idrici superficiali, così suddivisi:

- Corsi d'acqua/Fiumi = 36 C.I.;
- Laghi/invasi = 6 C.I.;
- Acque Transizione = 12 C.I.;
- Acque Marino Costiere = 39 C.I.

In tali corpi idrici sono allocati n. **141** siti di monitoraggio, così suddivisi:
- Corsi d'acqua/Fiumi (cod. CA) = 36;
- Laghi/Invasi (cod. LA) = 6;
- Acque Transizione (cod. AT) = 15;
- Acque Marino Costiere (cod. MC) = 84.

Alla rete di monitoraggio Operativo si affiancano le seguenti reti:
- ***la rete nucleo;***
- ***la rete per il monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari;***
- ***la rete per il monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A;***
- ***la rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione.***

La Rete Nucleo

Definita ai sensi del D.M. 260/2010 (al punto A.3.2.4), così come riportata nella DGR n. 2429 del 30/12/2015, la Rete nucleo non subisce variazioni negli anni e nell'arco dei successivi cicli di monitoraggio. I corpi idrici che la compongono rimangono invariati: la rete pugliese comprende un numero totale di **47** corpi idrici superficiali con altrettanti siti di monitoraggio, così suddivisi:

- Corsi d'acqua/Fiumi = 18 C.I. – 18 siti (cod. CA);
- Laghi/invasi = 3 C.I. – 3 siti (cod. LA);
- Acque Transizione = 6 C.I. – 6 siti (cod. AT);
- Acque Marino Costiere = 20 C.I. – 20 siti (cod. MC)

REGIONE PUGLIA Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - SEZIONE RISORSE IDRICHE -

Come previsto dal DM 260/2010, il ciclo di monitoraggio della rete nucleo è triennale, pertanto la classificazione dei corpi idrici appartenenti alla rete nucleo deve essere condotta una volta nel triennio, ovvero in esito al monitoraggio condotto nell'annualità 2019.

La Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari

Con DGR n. 1004 del 12/06/2018 è stato approvato il *Programma di monitoraggio dei residui dei prodotti fitosanitari nei corpi idrici superficiali e sotterranei*, redatto da un Gruppo di lavoro composto dalla Regione Puglia (Sezioni Risorse Idriche, Osservatorio Fitosanitario e Promozione della salute e del benessere), da ARPA Puglia e dal CNR IRSA.
La rete disegnata nell'ambito di tale Programma costituisce una sottorete delle rete di monitoraggio superficiale attiva.
Il programma ha durata triennale e prevede il monitoraggio trimestrale di complessive **171 sostanze** in **98 stazioni,** allocate in tutte le categorie di acque superficiali. Il monitoraggio è di tipo sito-specifico, in considerazione delle pressioni gravanti su ciascun bacino afferente ai corpi idrici e dell'uso del suolo. Per la illustrazione di dettaglio delle sostanze da ricercare in ciascuna stazione si rimanda al citato Programma.

La Rete per il Monitoraggio Supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A

Il D.Lgs. n. 172/2015, all'art. 78, comma 2 lettera b) dà mandato alle Regioni, in collaborazione con le Autorità di Bacino, di elaborare un Programma di monitoraggio supplementare per le nuove sostanze individuate, nella Tab. 1/A, con i numeri da 34 a 45.
ARPA Puglia ha trasmesso alla Regione Puglia una proposta di "*Programma di Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A*" con nota prot. n. 71806 del 05/11/2018.
La proposta prevede di condurre il monitoraggio supplementare complessivamente su **98** corpi idrici della Regione Puglia, in **101** siti di monitoraggio, secondo la seguente ripartizione:

- Corsi d'acqua/Fiumi = 38 C.I. – 38 siti;
- Laghi/invasi = 6 C.I. – 6 siti;
- Acque Transizione = 12 C.I. – 15 siti;
- Acque Marino Costiere = 39 C.I. – 42 siti

Per la illustrazione di dettaglio del protocollo analitico e delle frequenze si rimanda al citato Programma.

La Rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione

Tale rete attualmente comprende i siti nelle acque designate dalla Regione Puglia in ottemperanza all'art. 79 del D.Lgs. 152/2006, che devono essere monitorate come previsto dalle norme di riferimento (D.Lgs. 152/2006, Allegato 2 alla Parte III).
Tali siti, in numero totale di **43,** sono attualmente così ripartiti:

- Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile (cod. AP) = 2;
- Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli (cod. VP) = 20;
- Acque destinate alla vita dei molluschi (cod. VM) = 21.

I **n. 43** siti della rete per le acque a specifica destinazione sono monitorati ogni anno, indipendentemente dal fatto che la fase sia di Sorveglianza o Operativa.

Nelle tabelle successive sono elencati i corpi idrici superficiali e le stazioni di monitoraggio per le quattro distinte categorie di acque, con l'attribuzione alle reti "Operativa", "Nucleo", "Fitosanitari" e "Supplementare".
La **xx** indica una stazione originariamente appartenente alla rete di Sorveglianza, passata in rete Operativa in esito al monitoraggio di Sorveglianza 2016.

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente REGIONE PUGLIA SEZIONE RISORSE IDRICHE

ARPA PUGLIA — Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Programma di monitoraggio 2019-2021

CORSI D'ACQUA/FIUMI

		Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	Codice Stazione	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Supplementare
Saccione_12	CA_TS01	x	x	x	x
Foce Saccione	CA_TS02	x		x	x
Fortore_12_1	CA_FF01	x	x	x	x
Fortore_12_2	CA_FF02	x	x	x	x
Candelaro_12	CA_TC01	x		x	x
Candelaro_16	CA_TC02	x	x	x	x
Candelaro sorg. -confl. Triolo_17	CA_TC03	x		x	x
Candelaro confl. Triolo-confl. Salsola_17	CA_TC04	x		x	x
Candelaro confl. Salsola - confl. Celone_17	CA_TC05	x		x	x
Candelaro confl. Celone - foce	CA_TC06	x	x	x	x
Canale della Contessa	CA_TC07	x		x	x
Foce Candelaro	CA_TC08	x		x	x
Torrente Triolo	CA_TT01	x		x	x
Salsola ramo nord	CA_SA01	x	x	x	x
Salsola ramo sud	CA_SA02	x		x	x
Salsola confl. Candelaro	CA_SA03	x		x	x
Fiume Celone_18	CA_CL01	xx		x	x
Fiume Celone_16	CA_CL02	x		x	x
Cervaro_18	CA_CE01	xx	x	x	x
Cervaro_16_1	CA_CE02	x	x	x	x
Cervaro_16_2	CA_CE03	x		x	x
Cervaro foce	CA_CE04	x		x	x
Carapelle_18	CA_CR01	x		x	x
Carapelle_18_Carapellotto	CA_CR02	x	x	x	x
confl. Carapellotto_foce Carapelle	CA_CR03	x	x	x	x
Foce Carapelle	CA_CR04		x	x	x
Ofanto_18	CA_FO00				x
Ofanto - confl. Locone	CA_FO01	x	x	x	x
confl. Locone - confl. Foce Ofanto	CA_FO02	x	x	x	x
	CA_FO04N_RF			x	
Foce Ofanto	CA_FO03	x		x	x
Bradano_reg.	CA_BR01	x	x	x	x
Torrente Asso	CA_AS01	x	x	x	x
F.Grande	CA_GR01	x		x	x
C.Reale	CA_RE01	x	x	x	x
Tara	CA_TA01	x	x	x	x
Lenne	CA_LN01	x		x	x
Lato	CA_FL01	x	x	x	x
Galaso	CA_GA01	x		x	x

LAGHI/INVASI

		Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	Codice Stazione	Operativa	Nucleo	Fitosanitari	Supplementare
Occhito (Fortore)	LA_OC01	xx	x	x	x
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	LA_CE01	xx		x	x
Marana Capacciotti	LA_CA01	xx		x	x
Locone (Monte Melillo)	LA_LO01	x	x	x	x
Serra del Corvo (Basentello)	LA_SC01	x		x	x
Cillarese	LA_CI01	x	x	x	x

ACQUE DI TRANSIZIONE

		Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	**Codice Stazione**	**Operativa**	**Nucleo**	**Fitosanitari**	**Supplementare**
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	AT_LE01	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiapparo	AT_LE02	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiapparo a sponda orientale	AT_LE03	x		x	x
Lago di Varano	AT_VA01	x	x	x	x
	AT_VA02	x		x	x
	AT_VA03	x		x	x
Vasche Evaporanti (Lago Salpi)	AT_LS01	x	x	x	x
Torre Guaceto	AT_TG01	x		x	x
Punta della Contessa	AT_PU01	x		x	x
Cesine	AT_CE01	x		x	x
Alimini Grande	AT_AL01	x		x	x
	AT_AL02	x	x		x
Baia di Porto Cesareo	AT_PC01	x		x	x
Mar Piccolo - Primo Seno	AT_MP01	x	x	x	x
Mar Piccolo - Secondo Seno	AT_MP02	x		x	x

ACQUE MARINO-COSTIERE

			Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	**Descrizione**	**Codice Stazione**	**Operativa**	**Nucleo**	**Fitosanitari**	**Supplementare**
Isole Tremiti	Tremiti_100	MC_TR01	x	x		x
	Tremiti_500	MC_TR02	x			
Chieuti-Foce Fortore	F_Fortore_500	MC_FF01	xx	x	x	x
	F_Fortore_1750	MC_FF02	xx			
Foce Fortore-Foce Schiapparo	F_Schiapparo_500	MC_FS01	xx		x	x
	F_Schiapparo_1750	MC_FS02	xx			
Foce Schiapparo-Foce Capoiale	F_Capoiale_500	MC_CA01	xx			x
	F_Capoiale_1750	MC_CA02	xx			
Foce Capoiale-Foce Varano	F_Varano_500	MC_FV01	xx		x	x
	F_Varano_1750	MC_FV02	xx			
Foce Varano-Peschici	Peschici_200	MC_PE01	x		x	x
	Peschici_1750	MC_PE02	x			
		MC_PE03N_RF			x	
Peschici-Vieste	Vieste_500	MC_VI01	x	x	x	x
	Vieste_1750	MC_VI02	x			
Vieste-Mattinata	Mattinatella_200	MC_MI01	x		x	x
	Mattinatella_1750	MC_MI02	x			
Mattinata-Manfredonia	Mattinata_200	MC_MT01	xx		x	x
	Mattinata_1750	MC_MT02	xx			
	Manfredonia_SIN_500	MC_MN01	xx		x	x
	Manfredonia_SIN_1750	MC_MN02	xx			
Manfredonia-Torrente Cervaro	F_Candelaro_500	MC_FC01	x	x		x
	F_Candelaro_1750	MC_FC02	x			
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	F_Carapelle_500	MC_CR01	x			x
	F_Carapelle_1750	MC_CR02	x			

ACQUE MARINO-COSTIERE

			Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	**Descrizione**	**Codice Stazione**	**Operativa**	**Nucleo**	**Fitosanitari**	**Supplementare**
Foce Carapelle-Foce Aloisa	F_Aloisa_500	MC_AL01	x		x	x
	F_Aloisa_1750	MC_AL02	x			
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	F_Carmosina_500	MC_CM01	x		x	x
	F_Carmosina_1750	MC_CM02	x			
Margherita di Savoia-Barletta	F_Ofanto_500	MC_FO01	xx	x		x
	F_Ofanto_1750	MC_FO02	xx			
Barletta-Bisceglie	Bisceglie_500	MC_BI01	x		x	x
	Bisceglie_1750	MC_BI02	x			
		MC_BI03N_RF			x	
Bisceglie-Molfetta	Molfetta_500	MC_ML01	x	x	x	x
	Molfetta_1750	MC_ML02	x			
Molfetta-Bari	Bari_Balice_500	MC_BB01	x		x	x
	Bari_Balice_1750	MC_BB02	x			
Bari-S. Vito (Polignano)	Bari_Trullo_500	MC_BA01	x	x	x	x
	Bari_Trullo_1750	MC_BA02	x			
	Mola_500	MC_MA01	x		x	x
	Mola_1750	MC_MA02	x			
S. Vito (Polignano)-Monopoli	Monopoli_100	MC_MO01	x	x	x	x
	Monopoli_1500	MC_MO02	x			
Monopoli-Torre Canne	Forcatelle_500	MC_FR01	x		x	x
	Forcatelle_1750	MC_FR02	x			
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	Villanova_500	MC_VL01	x	x	x	x
	Villanova_1750	MC_VL02	x			
Area Marina Protetta Torre Guaceto	T_Guaceto_500	MC_TG01	x	x		x
	T_Guaceto_1750	MC_TG02	x			
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	P_Penne_100	MC_PP01	x		x	x
	P_Penne_600	MC_PP02	x			
		MC_PP03N_RF			x	
Brindisi-Cerano	BR_CapoBianco_500	MC_CB01	x	x		x
	BR_CapoBianco_1750	MC_CB02	x			
Cerano-Le Cesine	Campo di Mare_500	MC_CC01	x		x	x
	Campo di Mare_1750	MC_CC02	x			
	LE_S.Cataldo_500	MC_SC01	x	x	x	x
	LE_S.Cataldo_1750	MC_SC02	x			
Le Cesine-Alimini	Cesine_200	MC_CE01	x		x	x
	Cesine_1750	MC_CE02	x			
Alimini-Otranto	F_Alimini_200	MC_FA01	xx	x	x	x
	F_Alimini_1750	MC_FA02	xx			
Otranto-S. Maria di Leuca	Tricase_100	MC_TC01	xx	x	x	x
	Tricase_500	MC_TC02	xx			
S. Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	Punta Ristola_100	MC_PR01	xx	x	x	x
	Punta Ristola_800	MC_PR02	xx			
Torre S. Gregorio-Ugento	Ugento_500	MC_UG01	xx	x	x	x
	Ugento_1750	MC_UG02	xx			
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	S_Maria_200	MC_SM01	xx		x	x
	S_Maria_1000	MC_SM02	xx			

ACQUE MARINO-COSTIERE

			Rete di monitoraggio			
Corpo Idrico Superficiale	**Descrizione**	**Codice Stazione**	**Operativa**	**Nucleo**	**Fitosanitari**	**Supplementare**
		MC_SM03N_RF			x	
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	P.Cesareo_200	MC_PC01	x	x	x	x
	P.Cesareo_1000	MC_PC02	x			
Torre Columena-Torre dell'Ovo	Campomarino_200	MC_CP01	x		x	x
	Campomarino_1750	MC_CP02	x			
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	TA_Lido_Silvana_100	MC_LS01	x	x	x	x
	TA_Lido_Silvana_750	MC_LS02	x			
Capo S. Vito-Punta Rondinella	TA_S.Vito_100	MC_SV01	x		x	x
	TA_S.Vito_700	MC_SV02	x			
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	P_Rondinella_200	MC_PN01	x	x	x	x
	P_Rondinella_1750	MC_PN02	x			
Foce Fiume Tara-Chiatona	F_Patemisco_500	MC_FP01	x		x	x
	F_Patemisco_1750	MC_FP02	x			
Chiatona-Foce Lato	F_Lato_500	MC_FL01	xx	x	x	x
	F_Lato_1750	MC_FL02	xx			
Foce Lato-Bradano	Ginosa_200	MC_GI01	x			x
	Ginosa_1750	MC_GI02	x			

Nelle tabelle seguenti sono invece elencate le stazioni di monitoraggio, e i corpi idrici superficiali di rispettiva appartenenza, comprese nella rete per le acque a specifica destinazione d'uso.

ACQUE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI ACQUA POTABILE (n° 2 Corpi Idrici, n° 2 stazioni di campionamento)

Codice Stazione	Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
AP_IO01	Invaso di Occhito (presso diga)	Occhito (Fortore)	41°37' 10,202" N	14°58' 8,438" E
AP_IL01	Invaso del Locone (presso diga)	Locone (Monte Melillo)	41° 05' 25,270"N	16° 00' 12,510"E

ACQUE IDONEE ALLA VITA DEI PESCI (n° 17 Corpi Idrici, n° 20 stazioni di campionamento)

Codice Stazione	Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
VP_TS01	Torrente Saccione	Saccione_12	41°51' 36,2" N	15°07'24" E
VP_FF01	Fiume Fortore	Fortore_12_1	41°38' 50,057" N	15°2' 40,647" E
VP_FF02	Fiume Fortore	Fortore_12_2	41°53' 46,823" N	15°15' 50,170" E
VP_TC01	Torrente Candelaro	Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	41°37' 34,269" N	15°38' 7,124" E
VP_TC02	II vasca Candelaro	Canale della Contessa	41°31' 50,395" N	15°49' 23,933" E
VP_TC03	Stagno Daunia Risi	Candelaro confl. Celone - foce	41°35' 58,889" N	15°42' 18,255" E
VP_SA01	Torrente Salsola	Salsola ramo nord	41°32' 49,497" N	15°22' 7,430" E
VP_SA02	Torrente Salsola	Salsola confl. Candelaro	41°36' 20,636" N	15°36' 36,453" E
VP_CE01	Torrente Cervaro	Cervaro_18	41°16' 29,937" N	15°22' 0,265" E
VP_CE02	Torrente Cervaro	Cervaro_16_1	41°24' 4,094" N	15°39' 8,683" E
VP_CA01	Torrente Carapelle	Carapelle_18_Carapellotto	41°13' 31,226" N	15°32' 27,011" E
VP_CA02	Torrente Carapelle	confl. Carapellotto - foce Carapelle	41°23' 51,370" N	15°48' 51,210" E
VP_FO01	Fiume Ofanto	confl. Locone - confl. Foce ofanto	41°17' 9,541" N	16°6' 1,444" E
VP_FO02	Fiume Ofanto	Foce Ofanto	41° 20' 26,790"N	16° 12' 20,740"E
VP_GR01	Fiume Grande	F. Grande	40°37' 29,151" N	17°58' 59,854" E
VP_AL01	Laghi Alimini Fontanelle	N.I.*	40°10' 52,067" N	18°26' 51,616" E
VP_SC01	Sorgente Chidro	N.I.*	40°18'18,7" N	17°40' 57,8"E.
VP_FG01	Fiume Galeso	N.I.*	40°30' 6,969" N	17°14' 47,363" E
VP_LN01	Fiume Lenne	Lenne	40°30'18,4" N	17° 00'52,1" E
VP_FL01	Fiume Lato	Lato	40°30' 8.9" N	16° 57'52,6" E

*N.I.: *non individuato dalla Regione Puglia*

ACQUE DESTINATE ALLA VITA DEI MOLLUSCHI (n° 15 Corpi Idrici, n° 21 stazioni di campionamento)

Codice Stazione	Descrizione	Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	LAT (gradi, minuti, secondi-millesimi)	LONG (gradi, minuti, secondi-millesimi)
VM_MF01	Marina di Fantine	Chieuti-Foce Fortore	41°55' 28,100" N	15°11' 45,900" E
VM_CA01	Parco allev. Mitili (Capoiale)	Foce Schiapparo-Foce Capoiale	41°56' 33,100" N	15°40' 28,300" E
VM_VI01	Lago di Varano (incile Foce Capoiale)	Lago di Varano	41°54' 2,600" N	15°41' 10,400" E
VM_MA01	Mattinatella	Vieste-Mattinata	41°43' 40,267" N	16°6' 30,942" E
VM_MN01	Manfredonia	Mattinata-Manfredonia	41°37' 11,300" N	15°54' 59,100" E
VM_IM03	Impianto mollusc.3 (Manfredonia)		41° 38' 31,771" N	15° 59' 7,844" E
VM_IM04	Impianto mollusc.4 (Manfredonia)		41° 38' 10,498" N	15° 59' 21,080" E
VM_IM01	Impianto mollusc. (Manfredonia)	Manfredonia-Torrente Cervaro	41°33' 38,500" N	15°56' 6,500" E
VM_IM02	Impianto mollusc.2 (Manfredonia)		41° 33' 48,669" N	15° 57' 19,472" E
VM_SA01	Saline (Foce Carmosina)	Foce Aloisa-Margherita di Savoia	41°24' 54,300" N	16°4' 15,200" E
VM_SA02	Saline (Foce Carmosina - impianto)		41° 26' 1,534" N	16° 5' 21,095" E
VM_TA01	Trani	Barletta-Bisceglie	41°16' 20,359" N	16°26' 14,053" E
VM_SS01	S. Spirito	Molfetta-Bari	41°9' 47,440" N	16°45' 41,480" E
VM_SV01*	Savelletri	Monopoli-Torre Canne	40°52' 23,100" N	17°25' 7,600" E
VM_CS01	Castro	Otranto-S. Maria di Leuca	39°59' 31,885" N	18°25' 56,112" E
VM_SI01	S. Isidoro	Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	40°13' 7,100" N	17°54' 57,700" E
VM_GT01	Mar Grande (Loc. Tarantola)	Capo S. Vito-Punta Rondinella	40°26' 9,200" N	17°14' 30,000" E
VM_GS01	Mar Grande (Loc. S.Vito - impianto)		40° 25' 24,848" N	17° 11' 44,388" E
VM_PG01	Mar Piccolo (I seno - Loc. Galeso)	Mar Piccolo - Primo Seno	40°29' 49,600" N	17°15' 9,600" E
VM_PS01*	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Cimini)	Mar Piccolo - Secondo Seno	40°28' 25,500" N	17°18' 13,300" E
VM_PB01	Mar Piccolo (II Seno - Loc. Battentieri)		40°29' 43,400" N	17°18' 47,800" E

*Le stazioni con * sono incluse anche nella Rete per il Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari.*

IL PROTOCOLLO ANALITICO

Per quanto attiene al protocollo analitico da applicare, per categoria di acque e per singolo corpo idrico superficiale, si rimanda integralmente al *Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018* (DGR n. 1045/2016), di cui il Programma in oggetto è naturale prosecuzione.
Con riferimento alle frequenze, invece, in accordo con quanto indicato nel Manuale ISPRA n. 116/2014 - Progettazione di reti e programmi di monitoraggio delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e relativi decreti attuativi, il monitoraggio Operativo ha "*ciclo triennale: il monitoraggio dura 3 anni per i parametri chimici e 1 anno per le componenti biologiche; le frequenze nell'anno di monitoraggio delle componenti monitorate sono quelle minime previste dal Decreto 260/2010. Il monitoraggio degli EQB deve essere effettuato almeno una volta ogni 3 anni*".

Gli Elementi di Qualità Biologica (EQB) e gli Elementi di qualità chimico-fisica a sostegno

Il DM 260/2010 prevede che in ciascun corpo idrico siano monitorati gli EQB più sensibili alle pressioni insistenti sul corpo idrico stesso.
Partendo da tale indicazione di carattere generale, gli esiti dei monitoraggi pregressi, sia del primo ciclo sessennale che del triennio 2016-2018, hanno permesso di definire meglio quali EQB - e in quali corpi idrici superficiali - possano essere utilizzati ed analizzati ai fini della valutazione dello stato ecologico. Infatti, dall'esperienza sul campo ed in laboratorio è risultato che, in alcuni corpi idrici, determinati EQB non erano di fatto valutabili per diverse cause (inapplicabilità sito-specifica del metodo di campionamento stabilito dai protocolli, difficoltà pratiche dovute a peculiari aspetti geo-morfologici e ambientali dei siti, scarsa rappresentatività degli stessi EQB). Proprio per queste motivazioni, nel piano di monitoraggio 2016-2018 si è introdotto un ulteriore criterio di selezione il quale prevede che se in un corpo idrico non è stato possibile monitorare un EQB per due anni su tre del precedente triennio, l'EQB viene escluso dal monitoraggio da condursi nell'anno successivo.
Con riferimento alle frequenze di monitoraggio, in accordo a quanto previsto dalla norma, sarà condotta una stratificazione del monitoraggio degli elementi di qualità biologica nel triennio, in modo da garantire almeno un monitoraggio nei tre anni.

Questo approccio non è stato invece utilizzato per gli elementi di qualità chimico-fisica a sostegno, che saranno monitorati con cadenza annuale; questi infatti, oltre a non presentare le criticità degli EQB, sono necessari per il calcolo di alcuni indici (ad esempio LIMeco, LTLeco, TRIX), ed in ogni caso utili per la valutazione dello Stato di Qualità Ecologica dei singoli C.I.S..

Le sostanze chimiche dell'elenco di priorità e altri inquinanti specifici

Il D.Lgs. n. 172/2015 ha incrementato la lista delle sostanze chimiche da monitorare, definendo i rispettivi Standard di Qualità Ambientale (SQA). Per le nuove sostanze individuate dal decreto è stata impostata la "Rete per il Monitoraggio Supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A".
Per le altre sostanze, la norma prevede che il monitoraggio chimico possa venire realizzato per le sostanze della tabella 1/A per le quali c'è evidenza di emissione/scarico e per le sostanze della

tabella 1/B immesse e/o già rilevate in quantità significativa. In analogia alla scelta degli EQB, anche in tal caso si sono dunque sfruttate le indicazioni derivanti dai precedenti monitoraggi, che hanno permesso di meglio definire quali di queste sostanze fossero significativamente presenti nelle acque ed in quali corpi idrici superficiali.

Inoltre, in analogia ai precedenti periodi di monitoraggio, ad ulteriore supporto e per garantire la qualità generale del nuovo piano, si prevede di effettuare almeno *una tantum* (una volta nell'anno), in tutti i corpi idrici selezionati, le analisi delle acque per tutti gli inquinanti di cui alle tabelle 1/A e 1/B così come modificate dal D.Lgs. 172/2015, oltre al monitoraggio degli inquinanti sia nei sedimenti che nel biota (quando disponibile) delle acque di transizione e di quelle marino costiere per tutti i parametri previsti dalle specifiche tabelle di cui al già citato D.Lgs. 172/2015.
Su espressa indicazione della Regione Puglia, nel caso di riscontro di una delle sostanze monitorate *una tantum* in un corpo idrico, la frequenza di campionamento, nell'anno di riferimento, sarà raddoppiata nella stazione di che trattasi.

Sempre in riferimento allo stesso D.Lgs. 172/2015, per il nuovo piano questa Agenzia si impegna a prelevare campioni di acqua nella stazione di monitoraggio CA_TC08, nel corpo idrico "Foce Candelaro", selezionata da ISPRA per la valutazione iniziale delle nuove sostanze chimiche di cui alla Lista di Controllo (*Watch List*), le cui analisi sono a cura di altra Agenzia dell'SNPA.

Le acque a specifica destinazione

Per quanto riguarda le acque a specifica destinazione (Acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, Acque dolci superficiali idonee alla vita dei pesci salmonicoli e ciprinicoli, Acque destinate alla vita dei molluschi) il Programma di monitoraggio per il triennio 2019-2021 ricalca, in termini di parametri e frequenze così come previsto dalle norme, quanto espressamente indicato nel programma del triennio 2016-2018.

Supporto al monitoraggio idromorfologico

La Regione Puglia ha dato esecuzione alle attività propedeutiche all'avvio del monitoraggio idromorfologico dei corpi idrici superficiali, che sarà svolto da un soggetto attuatore.

Nell'ambito di tali attività, ARPA Puglia garantisce l'eventuale campionamento ad hoc e la conseguente analisi di alcuni elementi di qualità biologica nei Corsi d'acqua, in particolare dei **macroinvertebrati bentonici,** utili ai fini del monitoraggio idromorfologico (comunque a carico di altro Ente), al fine di correlarne la presenza e distribuzione alla portata defluente, alle unità morfologiche e alle condizioni idrauliche, pur nella non coincidenza con i siti e le tempistiche del Programma in oggetto.

Eventuali monitoraggi di Indagine

I D.M. 56/2009 e 260/2010 prevedono, tra le differenti tipologie di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, anche quella di "Indagine".

Il monitoraggio di indagine, che comunque è parte integrante nell'impostazione di un ciclo di monitoraggio ai sensi della citata normativa, è realizzato solo in casi particolari, allorquando un emergenza ambientale, o dati particolarmente negativi rilevati per un determinato corpo idrico possano suggerire un supplemento di indagine, anche per valutare l'ampiezza e gli impatti di un eventuale inquinamento accidentale.
Nei casi in cui, nel corso delle attività di cui al presente piano, si rendessero necessari uno o più monitoraggi di "Indagine", comunque richiesti e/o autorizzati dalla Regione Puglia e purché in numero ragionevole rispetto alle capacità operative di ARPA Puglia, potranno essere eventualmente presi in considerazione ulteriori parametri analitici da determinare.

LA STIMA DEI COSTI

ARPA Puglia realizza sin dal 1 settembre 2010, su commissione della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche, il monitoraggio dei C.I.S. pugliesi, così come individuati dalle DGR n. 774 del 23/03/2010 e n. 2844 del 20/10/2010.
Per svolgere tale monitoraggio, nel periodo tra il 01/09/2010 e il 30/11/2018 (n. 99 mesi di attività), l'Agenzia, a fronte dei finanziamenti stabiliti dalla Regione Puglia, ha rendicontato costi per un totale di € 6.855.128,89. Tale importo totale corrisponderebbe a una cifra mensile mediamente pari a € 69.243,73 e a una cifra annuale mediamente pari a € 830.924,71.

Considerando dunque lo storico dei costi, per un ciclo triennale di monitoraggio Operativo si può stimare un costo annuale pari a circa € 850.000,00, al netto dell'eventuale adeguamento dei prezzi in base all'aggiornamento dell'indice IPCA-ISTAT.

L'importo annuale sopra indicato non comprenderebbe però i costi aggiuntivi derivanti dalla programmazione 2019-2021 per il Monitoraggio Supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A, nonché quelli per il supporto al monitoraggio idromorfologico e quelli relativi al popolamento del Sistema Informativo Territoriale così come descritto nel verbale dell'incontro del 16/11/2018 (di cui alla nota della Regione Puglia – Sezione Risorse Idriche prot. n. AOO-075/13763 del 29/11/2018). Per tali attività integrative si può prevedere l'accantonamento di una cifra stimata forfettariamente in € 70.000,00 per anno di monitoraggio.
A tale importo deve aggiungersi la cifra già stabilita nel precedente ciclo 2016-2018 per eventuali monitoraggi di indagine, allorquando necessari e/o richiesti ufficialmente dalla Regione Puglia, stimata in € 30.000,00 e la cifra già stabilita dalla DGR n. 1004 del 12/06/2018 per la realizzazione del Monitoraggio Fitofarmaci, pari a € 566.754,63.

Sulla base di tali premesse, il costo massimo rendicontabile stimato per anno di monitoraggio C.I.S. risulta dunque pari a € 1.516.754,63 come di seguito articolato:

Monitoraggio Operativo e Rete Nucleo	€ 850.000,00
Monitoraggio Rete Fitofarmaci	€ 566.754,63
Monitoraggio Supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A, supporto al monitoraggio idromorfologico e utilizzo/popolamento del Sistema Informativo regionale	€ 70.000,00
Monitoraggi di Indagine	€ 30.000,00
TOTALE	**€ 1.516.754,63**

Di seguito si riporta una stima della ripartizione del totale nelle diverse voci di costo, anche queste valutate tenendo conto dello storico, in termini percentuali; tale ipotizzata ripartizione potrà essere suscettibile di rimodulazione sulla base di esigenze operative contingenti.

Voce di costo	% Importo Totale
1) Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività:	30%
2) Spese Personale	40%
3) Viaggi e spese di missione:	2%
4) Costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici:	3%
5) noleggio o leasing di attrezzatura specialistiche:	20%
6) costi sostenuti per la gestione delle commesse (entro il limite massimo del 5%)	5%

In conclusione, assumendo un costo annuale pari a € 1.516.754,63, per il triennio 2019-2021 si stima una cifra complessiva da impegnare per il monitoraggio dei corpi idrici superficiali pari a **€ 4.550.263,89.**

ALLEGATO 1/A

ARPA PUGLIA

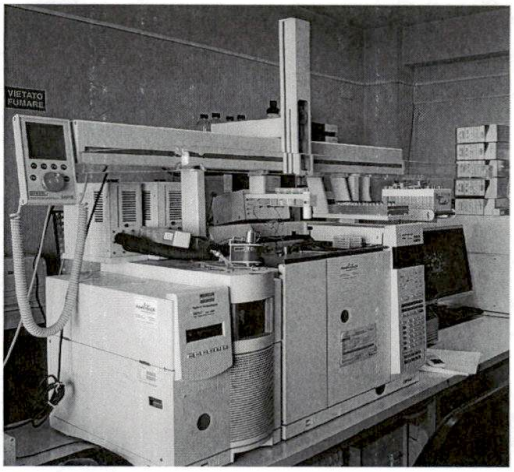
Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

SERVIZIO DI MONITORAGGIO DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLA REGIONE PUGLIA

"Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018"

Programma di monitoraggio supplementare

Nuove sostanze della Tab. 1/A



-ottobre 2018-

Documento redatto da:

- Dr. Nicola Ungaro
- Arch. Erminia Sgaramella
- Dr.ssa Antonietta Porfido

ARPA Puglia – Direzione Scientifica

U.O.C. Ambienti Naturali – U.O.S. Biologia Mare e Coste

PREMESSA 3

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO 4

LA RETE PER IL MONITORAGGIO SUPPLEMENTARE 6

PREMESSA

Il presente documento è redatto in ottemperanza al D.Lgs. n. 172/2015 "Attuazione della Direttiva 2013/39/UE, che modifica le direttive 2000/60/CE per quanto riguarda le sostanze prioritarie nel settore della politica delle acque", art. 78, comma 2, lettera b.

> ***Art. 78 (Standard di qualità ambientale per le acque superficiali)***
>
> *2. Le regioni e le province autonome, avvalendosi delle agenzie regionali per l'ambiente, applicano gli SQA alla colonna d'acqua e al biota con le modalità di cui al paragrafo A.2.8 dell'allegato 1 alla parte terza e nel rispetto dei seguenti criteri e condizioni:*
>
> *b. gli SQA fissati per le nuove sostanze individuate con i numeri da 34 a 45, di cui alla tabella 1/A, del paragrafo A.2.6 dell'allegato 1 alla parte terza, si applicano dal 22 dicembre 2018, per conseguire un buono stato chimico entro il 22 dicembre 2027 ed impedire il deterioramento dello stato chimico relativamente a tali sostanze. A tal fine, entro il 22 dicembre 2018, le regioni e le province autonome, in collaborazione con le Autorità di bacino, elaborano un programma di monitoraggio supplementare ed un programma preliminare di misure relative a dette sostanze, che trasmettono al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Sistema informativo nazionale per la tutela delle acque italiane, di seguito SINTAI, per il successivo inoltro alla Commissione europea. I piani di gestione di cui all'articolo 117, elaborati entro il 22 dicembre 2021, contengono un programma di misure definitivo, ai sensi dell'articolo 116, per il raggiungimento del buono stato chimico delle sostanze di cui alla presente lettera, che è attuato e reso pienamente operativo, entro e non oltre il 22 dicembre 2024;*

Il Programma di monitoraggio supplementare delle sostanze individuate con i numeri da 34 a 45, di cui alla tabella 1/A, sarà parte integrante del *Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali,* nell'ambito del **secondo ciclo dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque** (2016-2021).

A tutt'oggi è attivo il *Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018* (sempre nell'ambito del secondo ciclo dei Piani di Gestione e dei Piani di Tutela delle Acque), approvato con DGR n. 1045 del 14 luglio 2016 (BURP n. 88 del 29/07/2016); la realizzazione del monitoraggio è stata demandata ad ARPA Puglia, che ne ha formalizzato la presa d'atto con Delibera del Direttore Generale n. 537 dell'8 settembre 2016.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art. 78, comma 2 lettera b) dà mandato alle Regioni, in collaborazione con le Autorità di Bacino, di elaborare un programma di monitoraggio supplementare per le nuove sostanze individuate, nella Tab. 1/A, con i numeri da 34 a 45:

Tab. 1/A – Standard di qualità ambientale nella colonna d'acqua e nel biota per le sostanze dell'elenco di priorità [estratto sostanze n. 34-45]

N.	Denominazione della sostanza	Numero CAS[1]	SQA-MA[2] Acque superficiali interne[3]	SQA-MA[2] Altre acque di superficie	SQA-CMA[4] Acque superficiali interne[3]	SQA-CMA[4] Altre acque di superficie	SQA Biota[12]	Identificazione sostanza[15]
34	**Dicofol**	115-32-2	$1,3\ 10^{-3}$	$3,2\ 10^{-5}$	non applicabile	non applicabile	33	PP
35	**Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)**	1763-23-1	$6,5\ 10^{-4}$	$1,3\ 10^{-4}$	36	7,2	9,1	PP
36	**Chinossifen**	124495-18-7	0,15	0,015	2,7	0,54		PP
37	**Diossine e composti diossina-simili**	Cfr. la nota 10 a piè di pagina dell'allegato X della direttiva 2000/60/CE			non applicabile	non applicabile	Somma di PCDD+PCDF+PCB-DL 0,0065 $\mu g.kg^{-1}$ TEQ[14]	PP
38	**Aclonifen**	74070-46-5	0,12	0,012	0,12	0,012		P
39	**Bifenox**	42576-02-3	0,012	0,0012	0,04	0,004		P
40	**Cibutrina**	28159-98-0	0,0025	0,0025	0,016	0,016		P
41	**Cipermetrina**	52315-07-8	$8\ 10^{-5}$	$8\ 10^{-6}$	$6\ 10^{-4}$	$6\ 10^{-5}$		P
42	**Diclorvos**	62-73-7	$6\ 10^{-4}$	$6\ 10^{-5}$	$7\ 10^{-4}$	$7\ 10^{-5}$		P
43	**Esabromociclododecano (HBCDD)**	Cfr. la nota 12 a piè di pagina dell'allegato X della direttiva 2000/60/CE	0,0016	0,0008	0,5	0,05	167	PP
44	**Eptacloro ed eptacloro epossido**	76-44-8 / 1024-57-3	$2\ 10^{-7}$	$1\ 10^{-8}$	$3\ 10^{-4}$	$3\ 10^{-5}$	$6,7\ 10^{-3}$	PP
45	**Terbutrina**	886-50-0	0,065	0,0065	0,34	0,034		P

Note alla tabella 1/A [estratto sostanze n. 34-45]:
1 - CAS: Chemical Abstracts Service.

2 - Questo parametro rappresenta lo SQA espresso come valore medio annuo (SQA-MA). Se non altrimenti specificato, si applica alla concentrazione totale di tutti gli isomeri.
3 - Per acque superficiali interne si intendono i fiumi, i laghi e i corpi idrici artificiali o fortemente modificati.
4 - Questo parametro rappresenta lo standard di qualità ambientale espresso come concentrazione massima ammissibile (SQA-CMA).
Quando compare la dicitura "non applicabile" riferita agli SQA-CMA, si ritiene che i valori SQA-MA tutelino dai picchi di inquinamento di breve termine, in scarichi continui, perché sono sensibilmente inferiori ai valori derivati in base alla tossicità acuta.
[...]
12 - Se non altrimenti indicato, lo SQA per il biota è riferito ai pesci. Si può monitorare un taxon del biota alternativo o un'altra matrice purché lo SQA applicato garantisca un livello equivalente di protezione. Per le sostanze numeri 15 (Fluorantene) e 28 (IPA), lo SQA per il biota si riferisce ai crostacei ed ai molluschi. Ai fi ni della valutazione dello stato chimico, il monitoraggio di Fluorantene e di IPA nel pesce non è opportuno. Per la sostanza numero 37 (Diossine e composti diossina simili), lo SQA per il biota si riferisce al pesce, ai crostacei ed ai molluschi. Fare riferimento al punto 5.3 dell'allegato al regolamento (UE) n. 1259/2011 della Commissione del 2 dicembre 2011, che modifi ca il regolamento (CE) n. 1881/2006 per quanto riguarda i tenori massimi per le diossine, i PCB diossina-simili e per i PCB non diossina-simili nei prodotti alimentari (Gazzetta Ufficiale n. L 320 del 3 dicembre 2011).
[...]
14 - PCDD: dibenzo-p-diossine policlorurate; PCDF: dibenzofurani policlorurati; PCB-DL: bifenili policlorurati diossina-simili; TEQ: equivalenti di tossicità conformemente ai fattori di tossicità equivalente del 2005 dell'Organizzazione mondiale della sanità.
15 - Le sostanze contraddistinte dalla lettera P e PP sono, rispettivamente, le sostanze prioritarie e quelle pericolose prioritarie individuate ai sensi della direttiva 2008/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, modifi cata dalla direttiva 2013/39/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 agosto 2013. Le sostanze contraddistinte dalla lettera E sono le sostanze incluse nell'elenco di priorità individuate dalle "direttive fi glie" della direttiva 76/464/CE.

LA RETE PER IL MONITORAGGIO SUPPLEMENTARE

Allo stato attuale, il monitoraggio dei C.I.S. pugliesi è differenziato in cinque reti:

- ***la rete di monitoraggio di sorveglianza - S***
- ***la rete di monitoraggio operativo - O***
- ***la rete nucleo - N***
- ***la rete di monitoraggio per le acque a specifica destinazione - D***
- ***la rete per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari - F***

La **rete per il monitoraggio supplementare** di cui al presente documento si aggiunge alle suddette reti; esso sarà condotto complessivamente su **n. 98** corpi idrici della Regione Puglia, in **n. 101** siti di monitoraggio, secondo la seguente ripartizione:

Tipologia di corpo idrico	Corpi idrici (n.)	Stazioni (n.)
Corsi d'acqua/Fiumi	38	38
Laghi/invasi	6	6
Acque Transizione	12	15
Acque Marino Costiere	39	42

Ciascuna delle sostanze numerate da 34 a 45 sarà monitorata in un numero differente di stazioni, a seconda dell'analita e della tipologia di corpo idrico in cui andrà ricercato, in analogia a quanto già stabilito per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari:

Tab. 1/A – Estratto sostanze da 34 a 45		Fiumi	Laghi	Transizione	Marino-costiere	tot
34	Dicofol	37	6	14	34	**91**
35	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)	1	-	-	1	**2**
36	Chinossifen	22	2	3	4	**31**
37	Diossine e composti diossina-simili	8	-	4	8	**20**
38	Aclonifen	37	6	14	34	**91**
39	Bifenox	37	6	14	34	**91**
40	Cibutrina	37	6	14	34	**91**
41	Cipermetrina	37	6	14	34	**91**
42	Diclorvos	37	6	14	34	**91**
43	Esabromociclododecano (HBCDD)	38	6	15	42	**101**
44	Eptacloro ed Eptacloro epossido	37	6	14	34	**91**
45	Terbutrina	37	6	14	34	**91**

Le sostanze identificate con i numeri 34, 36, 38, 39, 40, 41, 42, 44 e 45 sono già ricercate nell'ambito del "Programma regionale di monitoraggio per la ricerca dei residui dei prodotti fitosanitari", e pertanto verranno monitorate – nella matrice Acqua - nelle stazioni appartenenti alla sottorete Fitosanitari con cadenza trimestrale.

Di queste, la 34 e la 44 saranno determinate, con cadenza annuale, anche nella matrice Biota.

La sostanza 35, attualmente non analizzata dai Laboratori di questa Agenzia, sarà ricercata nelle due stazioni facenti parte della rete nazionale dei PFAS, con cadenza annuale, eventualmente affidandosi ad altri Soggetti così come previsto dall'Art. 3 della Legge 132/2016.

La sostanza 37, da determinarsi nella matrice biota, sarà determinata con cadenza annuale, così come previsto al comma 7 dell'art. 78, in complessivi 20 siti; rispetto alla complessiva rete di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, i 20 siti sono stati selezionati in funzione della probabilità di rinvenire gli organismi su cui effettuare le determinazioni analitiche nel biota, consentendo nel contempo di garantire una distribuzione rappresentativa dei siti sul territorio regionale, anche sulla base delle potenziali pressioni.

La sostanza 43 sarà determinata, come prima fase di screening, con cadenza annuale – nella matrice acque - in complessivi 101 siti.

In sintesi, nella matrice biota saranno determinate le sostanze n. 34, 37 e 44; per le sostanze 35 e 43, in questa fase di programmazione ci si richiama ai commi 3 e 4 dell'art. 78, i quali prevedono che per le sostanze 34, 35, 43 e 44 si possano applicare gli SQA per la colonna d'acqua, laddove il metodo scelto per la matrice o il taxon del biota non soddisfi, al momento, i criteri minimi di efficienza di cui all'art. 78-sexies.

Nella tabella seguente è schematizzata la frequenza di campionamento/analisi e la matrice in cui sarà determinata ciascuna sostanza (da 34 a 45):

Frequenza dei campionamenti/analisi per matrice e sostanza

Tab. 1/A – Estratto sostanze da 34 a 45		frequenza per matrice	
		acque	biota
34	Dicofol	trimestrale	annuale
35	Acido perfluorottansolfonico e suoi Sali (PFOS)	annuale	/
36	Chinossifen	trimestrale	-
37	Diossine e composti diossina-simili	-	annuale
38	Aclonifen	trimestrale	-
39	Bifenox	trimestrale	-
40	Cibutrina	trimestrale	-
41	Cipermetrina	trimestrale	-
42	Diclorvos	trimestrale	-
43	Esabromociclododecano (HBCDD)	annuale	/
44	Eptacloro ed Eptacloro epossido	trimestrale	annuale
45	Terbutrina	trimestrale	-

Nella tabella seguente sono elencati i corpi idrici superficiali e le stazioni di monitoraggio per le quattro distinte categorie di acque.

La Rete per il monitoraggio supplementare

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	Stazione già ricompresa in rete	34 Dicofol	35 PFOS	36 Chinossifen	37 Diossine	38 Aclonifen	39 Bifenox	40 Cibutrina	41 Cipermetrina	42 Diclorvos	43 HBCDD	44 Eptacloro ed Eptacloro epossido	45 Terbutrina
Saccione_12	CA_TS01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Saccione	CA_TS02	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Fortore_12_1	CA_FF01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Fortore_12_2	CA_FF02	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro_12	CA_TC01	S - O - F	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro_16	CA_TC02	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro sorg-confl. Triolo_17	CA_TC03	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro confl. Triolo confl. Salsola_17	CA_TC04	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro confl. Salsola confl. Celone_17	CA_TC05	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro confl. Celone - foce	CA_TC06	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Candelaro-Canale della Contessa	CA_TC07	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Candelaro	CA_TC08	S - O - F	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x	x
Torrente Triolo	CA_TT01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Salsola ramo nord	CA_SA01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Salsola ramo sud	CA_SA02	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Salsola confl. Candelaro	CA_SA03	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Fiume Celone_16	CA_CL02	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Fiume Celone_18	CA_CL01	S - O - F	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cervaro_18	CA_CE01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Cervaro_16_1	CA_CE02	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Cervaro_16_2	CA_CE03	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Cervaro foce	CA_CE04	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Carapelle_18	CA_CR01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Carapelle_18_Carapellotto	CA_CR02	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
confl. Carapellotto_foce Carapelle	CA_CR03	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Carapelle	CA_CR04	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Ofanto_18	CA_FO00	S - O				x						x		
Ofanto - confl. Locone	CA_FO01	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x

26

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	Stazione già ricompresa in rete	34 Dicofol	35 PFOS	36 Chinossifen	37 Diossine	38 Aclonifen	39 Bifenox	40 Cibutrina	41 Cipermetrina	42 Diclorvos	43 HBCDD	44 Eptacloro ed Eptacloro epossido	45 Terbutrina
confl. Locone - confl. Foce ofanto	CA_FO02	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Ofanto	CA_FO03	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Bradano_reg	CA_BR01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torrente Asso	CA_AS01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
F. Grande	CA_GR01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
C. Reale	CA_RE01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Tara	CA_TA01	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Lenne	CA_LN01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Lato	CA_FL01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Galaso	CA_GA01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Occhito (Fortore)	LA_OC01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torre Bianca/Capaccio (Celone)	LA_CE01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Marana Capacciotti	LA_CA01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Locone (Monte Melillo)	LA_LO01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Serra del Corvo (Basentello)	LA_SC01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Cillarese	LA_CI01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da sponda occidentale a località La Punta	AT_LE01	S - O - N - F	x		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da La Punta a Fiume Lauro / Foce Schiapparo	AT_LE02	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Laguna di Lesina - da Fiume Lauro / Foce Schiapparo a sponda orientale	AT_LE03	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Lago di Varano	AT_VA01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
	AT_VA02	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
	AT_VA03	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Vasche Evaporanti (Lago Salpi)	AT_LS01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torre Guaceto	AT_TG01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Punta della Contessa	AT_PU01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Cesine	AT_CE01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Alimini Grande	AT_AL01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente - SEZIONE FORESTE - REGIONE PUGLIA

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	Stazione già ricompresa in rete	34 Dicofol	35 PFOS	36 Chinossifen	37 Diossine	38 Aclonifen	39 Bifenox	40 Cibutrina	41 Cipermetrina	42 Diclorvos	43 HBCDD	44 Eptacloro ed Eptacloro epossido	45 Terbutrina
	AT_AL02	S - O - N										x		
Baia di Porto Cesareo	AT_PC01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Mar Piccolo - Primo Seno	AT_MP01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Mar Piccolo - Secondo Seno	AT_MP02	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Isole Tremiti	MC_TR01	S - O - N										x		
Chieuti-Foce Fortore	MC_FF01	S - F - N	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Fortore-Foce Schiapparo	MC_FS01	S - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Schiapparo-Foce Capoiale	MC_CA01	S - O										x		
Foce Capoiale-Foce Varano	MC_FV01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Varano-Peschici	MC_PE01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Peschici-Vieste	MC_VI01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Vieste-Mattinata	MC_MI01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Mattinata-Manfredonia	MC_MT01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
	MC_MN01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Manfredonia-Torrente Cervaro	MC_FC01	S - O - N										x		
Torrente Cervaro-Foce Carapelle	MC_CR01	S - O										x		
Foce Carapelle-Foce Aloisa	MC_AL01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Aloisa-Margherita di Savoia	MC_CM01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Margherita di Savoia-Barletta	MC_FO01	S - O - N				x						x		
Barletta-Bisceglie	MC_BI01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Bisceglie-Molfetta	MC_ML01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Molfetta-Bari	MC_BB01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Bari-S.Vito(Polignano)	MC_BA01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
	MC_MA01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
S. Vito (Polignano)-Monopoli	MC_MO01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Monopoli-Torre Canne	MC_FR01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torre Canne-Limite nord AMP Torre Guaceto	MC_VL01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Area Marina Protetta Torre Guaceto	MC_TG01	S - O - N				x						x		
Limite sud AMP Torre Guaceto-Brindisi	MC_PP01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x

Corpo Idrico Superficiale Regione Puglia	Codice Stazione	Stazione già ricompresa in rete	34 Dicofol	35 PFOS	36 Chinossifen	37 Diossine	38 Aclonifen	39 Bifenox	40 Cibutrina	41 Cipermetrina	42 Diclorvos	43 HBCDD	44 Eptacloro ed Eptacloro epossido	45 Terbutrina
Brindisi-Cerano	MC_CB01	S - O - N		x		x						x		
Cerano-Le Cesine	MC_CC01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
	MC_SC01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Le Cesine-Alimini	MC_CE01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Alimini-Otranto	MC_FA01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Otranto-S.Maria di Leuca	MC_TC01	S - F - N	x				x	x	x	x	x	x	x	x
S.Maria di Leuca-Torre S. Gregorio	MC_PR01	S - F - N	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torre S. Gregorio-Ugento	MC_UG01	S - F - N	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Ugento-Limite sud AMP Porto Cesareo	MC_SM01	S - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Limite sud AMP Porto Cesareo-Torre Colimena	MC_PC01	S - F - N	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Torre Columena-Torre dell'Ovo	MC_CP01	S - O - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Torre dell'Ovo-Capo S. Vito	MC_LS01	S - O - N - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Capo S. Vito-Punta Rondinella	MC_SV01	S - O - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Punta Rondinella-Foce Fiume Tara	MC_PN01	S - O - N - F	x			x	x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Fiume Tara-Chiatona	MC_FP01	S - O - F	x		x		x	x	x	x	x	x	x	x
Chiatona-Foce Lato	MC_FL01	S - O - N - F	x				x	x	x	x	x	x	x	x
Foce Lato-Bradano	MC_GI01	S - O										x		

Legenda

Rete di monitoraggio:

S Sorveglianza
O Operativa
N Nucleo
F Fitosanitari

29

ALLEGATO 2

(SCHEMA DI)

ACCORDO

(ex art 15, L. 241/1990)

TRA

La **Regione Puglia** (C.F. 80017210727), di seguito **"Regione",** con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro, n. 33, qui rappresentata, per delega della Giunta regionale, da _____, in qualità di _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede _____.

E

l'**Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale** di seguito **"ARPA Puglia",** con sede in Corso Trieste, 27 - Bari (C.F. 05830420724), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Vito Bruno, nato a Bari il 04/07/1969, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'ARPA Puglia;

In prosieguo denominati singolarmente "Parte" e collettivamente "Parti".

PREMESSO CHE

- la Regione, in adempimento alla normativa comunitaria e nazionale di settore, con DGR n.1045 del 14.07.2016 ha avviato il secondo ciclo di monitoraggio dei corpi superficiali (2016-2021) ai sensi del D.M. 260/2010 sulla base della classificazione triennale dello Stato Ecologico e Chimico dei corpi idrici regionali (DGR n.1952 del 3.11.2015), approvando il Programma di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2016-2018 e demandandone la realizzazione all'ARPA Puglia - Organo Tecnico della Regione Puglia istituito e disciplinato con L.R. n. 6/99;
- che nell'ambito del suddetto Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali, in ottemperanza alla norma, nel 2016 è stato programmato e condotto il monitoraggio di "Sorveglianza", comprensivo della *rete nucleo* (ovvero l'insieme di punti fissi della rete di monitoraggio finalizzati alla valutazione delle variazioni a lungo termine sia naturali che antropogeniche), contestualmente al monitoraggio "Operativo";
- che in esito al *monitoraggio di sorveglianza*, alcuni corpi idrici sono risultati in stato di qualità – ecologico e/o chimico – inferiore al "buono" e pertanto si è proceduto ad includerli nella rete di *monitoraggio operativo*, le cui indagini sono proseguite nei due anni successivi (2017 e 2018);
- l'Azione 6.4 "Interventi per il mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici" del POR Puglia 2014-2020 - sub-azione 6.4.b "Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica" prevede risorse finanziarie specificatamente rivolte ad attività di monitoraggio dei corpi idrici ai sensi della direttiva 2000/60/CE.

CONSIDERATO CHE

- le pubbliche amministrazioni possono concludere tra loro accordi, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre, in un quadro unitario, gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

ALLEGATO 2

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente i compiti istituzionali attribuiti a ciascuna Parte;
- i soggetti del presente Accordo sono Amministrazioni pubbliche che, coerentemente e nel rispetto delle rispettive finalità e competenze, hanno reciproco interesse a organizzare e coordinare le proprie funzioni in modo complementare, massimizzando i risultati delle attività tecnico-scientifiche da svolgere e perseguendo l'obiettivo pubblico comune di tutela delle risorse idriche dall'inquinamento;
- la Regione, chiamata ad assicurare la continuità delle attività di monitoraggio dei corpi idrici pugliesi in adempimento a quanto disposto dalla direttiva comunitaria 2000/60/CE e dal D.Lgs. n.152/2006, ha avviato un confronto con l'ARPA Puglia finalizzato ad acquisire la formale disponibilità dell'Agenzia a collaborare alla definizione ed attuazione del Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali regionali (nota Sezione Risorse Idriche prot. n. 13318 del 19/11/2018);
- l'ARPA Puglia ha dichiarato la sua formale disponibilità a collaborare alle attività di monitoraggio di che trattasi, formulando la proposta, opportunamente condivisa, del *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021"*, e a condurre le suddette attività senza soluzione di continuità con il triennio precedente (2016-2018);
- la Regione Puglia e l'ARPA Puglia, pertanto, intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge n.241/1990 e s.m.i., un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali delle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- con la deliberazione di Giunta regionale n._____/2019 è stato approvato il *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021"* operando contestualmente la variazione di bilancio necessaria a garantire la corretta esecuzione delle attività;
- con la stessa deliberazione di Giunta regionale n._____/2019 è stato altresì approvato lo schema di Accordo ex-art.15 della Legge n.241/1990 tra la Regione Puglia e l'ARPA Puglia per l'attuazione del suddetto Programma;
- con la determinazione del dirigente del Servizio Risorse Idriche n. ____ in data _____, si è provveduto, tra l'altro, ad impegnare, a favore dell'ARPA Puglia, l'importo massimo per il mero ristoro delle spese dalla stessa sostenute per lo svolgimento delle attività previste dal Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali per il periodo 2019-2021.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa e Allegati)

1. Tutto quanto espresso in premessa è parte integrante del presente Accordo.
2. Costituisce, altresì, parte integrante e sostanziale del presente Accordo l'**allegato** relativo al ***"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021"***, così come approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.____/2019, i cui contenuti sono definiti ed eventualmente aggiornati nel tempo

ALLEGATO 2

mediante condivisione delle Parti, senza necessità di espressa nuova sottoscrizione del presente Accordo.

Art. 2

(Obiettivo)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della Legge n. 241/1990, le Parti, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, intendono instaurare un rapporto di collaborazione diretto a realizzare il *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021"*, così come specificato nel successivo articolo.

Art. 3

(Attività e impegni reciproci)

1. La Regione Puglia - Sezione _____ si impegna a:
   a) curare il coordinamento delle attività necessarie a garantire l'operatività e il perseguimento degli obiettivi ambientali prefissati;
   b) curare i rapporti con i diversi soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Accordo;
   c) monitorare lo stato di avanzamento del progetto ed individuare eventuali azioni correttive;
   d) curare l'adempimento degli obblighi amministrativi e contabili conseguenti all'attuazione del progetto;
   e) assicurare il proprio contributo economico, tecnico ed informativo per il corretto svolgimento delle attività individuate nel Progetto;
   f) mettere a disposizione le proprie strutture eventualmente necessarie per lo svolgimento delle attività progettuali;
   g) condividere con l'ARPA Puglia l'utilizzo per scopi scientifici, di ricerca e formazione, dei dati relativi all'oggetto dell'Accordo acquisiti in esecuzione dello stesso.

2. L'ARPA Puglia si impegna a sviluppare il monitoraggio dei corpi idrici superficiali secondo quanto indicato nell'allegato tecnico al presente Accordo - *"Programma di Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali della Regione Puglia per il triennio 2019-2021"*, finalizzato alla valutazione degli elementi di qualità biologici, fisico-chimici e chimici dei corsi d'acqua/fiumi – laghi/invasi – acque di transizione – acque marino costiere, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:
   a) lo sviluppo del monitoraggio operativo dei corpi idrici superficiali - così come ridefinito alla luce del monitoraggio di sorveglianza condotto nel 2016 - su un totale di n. 93 corpi idrici e di n. 141 siti di monitoraggio, attraverso analisi biologiche, fisico-chimiche e chimiche, specificamente individuate;
   b) la proposta di classificazione triennale 2019-2021 dello stato di qualità – ecologico e chimico – dei corpi idrici appartenenti alle rete di Monitoraggio nonché, su richiesta della Regione, la valutazione delle variazioni di stato dei corpi idrici connesse all'attuazione dei programmi di misure, anche sulla base degli esiti delle attività di cui al successivo punto h);
   c) lo sviluppo del monitoraggio riferito alla rete nucleo, così come definita con la DGR n. 2429/2015, su un totale di n.47 corpi idrici con altrettanti siti di monitoraggio, al fine di tenere sotto osservazione le variazioni a lungo termine di origine naturale (siti di riferimento) nonché risultanti da una diffusa attività antropica;

ALLEGATO 2

d) lo sviluppo del Monitoraggio dei Residui dei Prodotti Fitosanitari, secondo il Programma approvato con DGR 1004/2018, che prevede il monitoraggio trimestrale di complessive 171 sostanze su 98 siti, allocati in tutte le categorie di acque superficiali, al fine di valutare gli impatti sulla risorsa idrica regionale derivanti dall'uso di tali sostanze;
e) lo sviluppo del Monitoraggio supplementare delle nuove sostanze della Tab. 1/A introdotte dal D.Lgs.172/2015, complessivamente su n.98 corpi idrici, in 101 siti (Programma di cui alla nota ARPA prot. n. 71806/2018, riportato in appendice al "Programma Monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali per il triennio 2019-2021" - ALLEGATO 1/A); tale monitoraggio include l'espletamento dei campionamenti per il monitoraggio esplorativo delle sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), secondo il programma definito a livello nazionale, che vede interessate n.2 stazioni per le acque superficiali (Foce Candelaro CA_TC08 e Brindisi-Cerano MC_CB01) e la consegna dei campioni ai laboratori specializzati di ARPA Veneto per le analisi;
f) l'espletamento dei campionamenti per le analisi delle sostanze di cui alla Watch List ex D.Lgs. n. 172/2015 - così come modificata dalla decisione UE 840/2018 - secondo il programma definito a livello nazionale, che prevede una stazione di campionamento in Puglia (Foce Candelaro – CA_TC08) e la consegna dei campioni ai laboratori ARPA/APPA specializzati a livello nazionale per le attività di analisi;
g) lo sviluppo del monitoraggio annuale delle acque a specifica destinazione funzionale (acque superficiali destinate alla produzione di acqua potabile, acque dolci idonee alla vita dei pesci, acque destinate alla vita dei molluschi), in n. 43 siti già designati dalla Regione in ottemperanza all'art. 79 del D.lgs. 152/2006, salvo variazioni o revisioni indotte da nuove designazioni delle medesime acque;
h) il supporto alla fase esecutiva del Piano di monitoraggio idromorfologico, di prossimo avvio, anche mediante il campionamento ad hoc e la conseguente analisi di alcuni elementi di qualità biologica (in particolare "macroinvertebrati bentonici");
i) lo sviluppo di eventuali monitoraggi di indagine su specifici corpi idrici superficiali, anche su richiesta della Regione, previa verifica congiunta dell'eseguibilità tecnica dell'indagine richiesta e dei tempi e specifici costi necessari;
j) popolamento del SIT regionale con i dati riferiti ai corpi idrici superficiali;
k) l'eventuale formulazione di analisi di scenario, di approfondimenti tecnici e di valutazioni che dovessero rendersi necessari nell'ambito delle attività riferite allo stato dei corpi idrici superficiali e supporto alla Regione nell'individuazione delle attività e misure necessarie al perseguimento del migliore possibile stato di qualità ambientale.

3. I risultati delle attività di cui al precedente comma 2 verranno restituiti attraverso le seguenti relazioni periodiche, da trasmettere alla Sezione regionale Risorse Idriche, in formato cartaceo (duplice copia) e digitale editabile:
   a) **relazioni semestrali** sullo stato di avanzamento complessivo delle attività da presentare entro 60 giorni dalla fine del periodo di riferimento;
   b) **relazioni annuali** sugli esiti del monitoraggio, con i relativi elaborati grafici e cartografici, da presentare entro 90 giorni dalla fine del periodo di riferimento;
   c) la **relazione triennale** conclusiva dell'attività svolta, contenente la proposta di classificazione a valle del triennio di monitoraggio, anche con riferimento alla valutazione dei *livelli di confidenza,* da presentare entro il 30 giugno 2022;
   d) eventuali **relazioni intermedie o di approfondimento** necessarie.

ALLEGATO 2

Art. 4
(Responsabili dell'attività)

I responsabili designati dalle Parti per il coordinamento e la vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo (di seguito Responsabili) sono:

a) Per la **Regione Puglia**, _____.

b) Per l'**ARPA Puglia**, _____.

Art. 5
(Durata)

1. Il presente Accordo, relativo al triennio di monitoraggio 2019-2021, ha durata per l'intero periodo utile alla realizzazione delle attività di monitoraggio (da concludersi entro e non oltre il termine del 31 dicembre 2021) e alla elaborazione e restituzione dei dati (relazione triennale conclusiva dell'attività svolta, di cui all'art.3 – comma 3 – lettera c), da presentare entro il 30 giugno 2022).
2. Potrà essere rinnovato, nell'ambito del successivo ciclo sessennale di monitoraggio, previo accordo scritto tra le Parti ed elaborazione del relativo Programma di Monitoraggio.

Art. 6
(Oneri finanziari)

1. A fronte dell'attività triennale di monitoraggio qualitativo dei corpi idrici superficiali, la Regione trasferirà all'ARPA Puglia la somma pari a massimo € 4.550.263,89 *(Euro quattromilionicinquecento cinquantamiladuecentosessantatre/89)*, con le modalità di cui al successivo articolo 7.
2. Non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute.
3. In particolare, per ciascuna annualità del periodo 2019-2021 è previsto un costo di *€ 1.516.754,63* come di seguito articolato:

Monitoraggio rete Operativa, rete Nucleo, Acque a specifica destinazione e campionamento Watch List	€ 850.000,00
Monitoraggio Residui Prodotti Fitosanitari	€ 566.754,63
Monitoraggio supplementare nuove sostanze tab. 1/A, supporto al monitoraggio idromorfologico e utilizzo/popolamento del Sistema Informativo regionale	€ 70.000,00
Eventuali Monitoraggi d'Indagine	€ 30.000,00

4. Resta ferma la possibilità per le Parti di concordare una diversa ripartizione della somma complessiva massima nell'ambito del periodo di vigenza del presente Accordo, in presenza di circostanze motivate.

ALLEGATO 2

5. Il contributo, inoltre, non rientra nel campo di applicazione dell'IVA, in quanto le attività oggetto del presente Accordo ex art. 15 della Legge n.241/1990 difettano del requisito della commercialità ai fini dell'imposta del valore aggiunto giacché esercitate in veste di pubblica autorità senza dar luogo a fenomeni distorsivi della concorrenza (art. 4 del DPR. n. 633/1972).
6. Lo stesso contributo, soggetto a rendicontazione secondo le modalità indicate nel successivo art. 7, sarà utilizzato integralmente per spese concernenti strettamente ed esclusivamente la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo.
7. È inteso che ogni eventuale ulteriore onere rimarrà a carico dell'ARPA Puglia, con rinuncia a qualsiasi rimborso da parte della Regione, escludendo che gli eventuali oneri eccedenti possano in alcun modo gravare sul bilancio regionale.

Art. 7

(Modalità di erogazione e rendicontazione)

1. La Regione Puglia si impegna ad erogare, ad ARPA Puglia, il contributo così come indicato al precedente articolo 6, secondo le seguenti modalità:
   A. per il contributo relativo alle eventuali attività di monitoraggio di indagine, le modalità di erogazione verranno di volta in volta stabilite al momento dell'individuazione della specifica attività, contestualmente alla definizione di intesa tra ARPA Puglia e Regione dell'eseguibilità tecnica, dei tempi e degli specifici costi necessari;
   B. per il restante contributo:
      - una *prima quota*, a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo totale, da erogarsi a seguito della sottoscrizione del presente Accordo e previo invio dei seguenti documenti: a) specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario stimato; – b) atto di nomina del RUP;
      - una *seconda quota*, pari al 30% dell'importo totale, alla consegna della relazione finale relativa all'annualità 2019 (rif. Art.3, comma 3, lett.b) unitamente alla rendicontazione della spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'anticipazione;
      - una *terza quota*, pari al 30% dell'importo totale, alla consegna della relazione finale relativa all'annualità 2020 (rif. Art.3, comma 3, lett.b) unitamente alla rendicontazione della spesa già sostenuta pari ad almeno l'80% dell'importo precedentemente erogato;
      - una *quarta quota*, a saldo, a conclusione dell'attività triennale, previa consegna della relazione triennale di cui al precedente art.3, comma 3, lett.c, e rendicontazione completa di tutte le ulteriori spese sostenute per l'elaborazione dello studio insieme all'atto di omologazione finale delle spese, sottoscritto dal RUP.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente. La rendicontazione delle spese sarà dettagliatamente definita in apposito disciplinare da sottoscriversi tra le parti in seguito all'approvazione del Programma di monitoraggio dei corpi idrici superficiali 2019-2021 da parte della Giunta Regionale.

ALLEGATO 2

L'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FESR, Azione 6.4 – rendicontato per l'importo di €_____"*.

Gli elaborati e la documentazione relativa alla rendicontazione dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

- che il beneficiario del contributo è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui agli artt. 82 e ss. del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa e non produce reddito di natura commerciale;
- che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del beneficiario;
- che sono stati assolti gli eventuali obblighi di comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge Regionale 20 giugno 2008 n. 15, nel caso di consulenze e incarichi professionali dalla stessa affidati per l'esecuzione delle attività di cui al presente accordo.

Di norma le erogazioni verranno disposte nel termine di giorni trenta dalla richiesta di rimborso intermedio e nel termine di giorni sessanta dalla richiesta del rimborso finale a saldo.

Le somme erogate qualora non utilizzate entro la scadenza del presente Accordo, dovranno essere restituite alla Regione Puglia.

2. Le spese effettivamente sostenute per l'attuazione delle attività di competenza dell'ARPA Puglia sono riferibili a servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività, personale esterno (contratti a tempo determinato, assegnisti, borsisti, etc.), missioni, materiali di consumo, noleggio o leasing attrezzature.

   Il personale impegnato ad esclusivo carico dell'ente, secondo le proprie norme e procedure, è rendicontabile per la quota parte del tempo lavorativo effettivamente impiegato per lo svolgimento delle attività sottese al presente Accordo.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione delle attività, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione delle attività stesse, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 8
(Controversie)

1. La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia

ALLEGATO 2

necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

2. Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale dell'Ente sottoscrittore coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Art. 9

(Proprietà dei risultati e utilizzo delle informazioni)

1. Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà di entrambe le Parti, che potranno utilizzarli nell'ambito dei propri fini istituzionali.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti o in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti gli stessi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Art. 10

(Trattamento dei dati personali)

Il presente Accordo garantisce il rispetto del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nonché del Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 11

(Diritto di recesso)

1. Le Parti hanno la facoltà di recedere dal presente Accordo ovvero di risolverlo consensualmente per giustificati motivi.
2. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere all'altra Parte con raccomandata con avviso di ricevimento o P.E.C. con preavviso di almeno 30 giorni, esponendo e documentando le predette motivazioni.
3. Nel caso di recesso o risoluzione l'ARPA Puglia è obbligata a restituire alla Regione le somme da questa ultima anticipate, restando a totale carico del medesimo soggetto tutti gli oneri già sostenuti relativi all'intervento.

Art. 12

(Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010)

L'ARPA Puglia assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 12 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Art. 13

(Oneri fiscali)

1. Le parti danno atto che il presente Accordo non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986. In tal caso, le spese sono a carico del Richiedente.

ALLEGATO 2

2. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, Tab. B, D.P.R. n. 642/1972.

Art. 14

(Norme finali)

1. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata per iscritto tra le Parti.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo, tra le Parti si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto.

Bari, __/__/2019

Regione Puglia **Arpa Puglia**

_____ _____

_____ _____

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/90, in difetto di contestualità spazio/temporale, e successivamente archiviato a far data dalla ricezione da parte dell'ultimo sottoscrittore ai sensi degli artt. 1326 e 1335 c.c. Per la forma contrattuale si richiamano gli artt. 2702 e 2704 c.c. e l'art. 2 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".

38